ISTITUZIONE VENEZIANA
SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA
SAN MARCO, 5017/A

RELAZIONE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO DI PREVISONE PER L'ESERCIZIO 2019
E
SUL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
DI DURATA TRIENNALE
E
SULLA RELAZIONE E PIANO DI VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

Il Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT. Massimo Tremante (Presidente)

DOTT. Nicola Bombassei

RAG. Cinzia Barbiero

RELAZIONE

Premesso che con Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43 il legislatore ha innovato completamente il sistema di contabilità delle IPAB del Veneto superando l'adozione della contabilità finanziaria –basata unicamente sulla logica di cassa- per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale che accoglie i principi di cassa e competenza. con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione;

considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 780 del 21 maggio 2013 sono stati definiti gli adempimenti attuativi alla L.R. 43/2012;

considerato che l'Istituzione Veneziana Servizi Sociali Alla Persona ha adottato il proprio regolamento di contabilità in conformità alle disposizioni dell'art. 8 della legge regionale 43/2012 suddetta e, a decorrere dal primo gennaio 2014 ha adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale basato sui principi contabili nazionali formulati dall'O.I.C. e dal principio contabile n. 1 per gli Enti non profit;

tutto ciò premesso e considerato, alla luce di tale normativa, l'Ente ha predisposto i seguenti documenti:

1) Bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2020, secondo il sistema economico-patrimoniale corredato della relazione del Segretario Direttore;
2) Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale;
3) La relazione sul patrimonio immobiliare dell'IPAB e il relativo piano di valorizzazione

Considerato, altresì, che, in applicazione delle disposizioni normative sopra citate, il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato a redigere la relazione al bilancio economico annuale di previsione e agli altri atti di programmazione;
constatato che i documenti sopra citati sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori nei termini di cui all'art. 9 dell'Allegato A alla DGR 780/2013 e ad essi è stata allegata la relazione del Segretario Direttore, rilevato che il Collegio ha effettuato le opportune verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza e attendibilità dei documenti predisposti dall'Ente sopra elencati,
il Collegio procede alla stesura della citata

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE

Il Collegio dei Revisori ha osservato le previsioni contenute nell'articolo 9 dell'Allegato A alla DGR n. 780 del 21/05/2013 che indica le modalità di redazione della relazione dei Revisori dei Conti agli atti di programmazione;

considerato che si applicano i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45;

considerato che all'Organo di revisione si applicano le regole contenute nelle *"Linee guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto"* predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio-sanitario del Consiglio Regionale del veneto – Dicembre 2012;

tutto ciò osservato e considerato,
il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato gli atti di programmazione predisposti dall'Istituzione Veneziana ed ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio economico annuale di previsione, conforme al Piano dei Conti Allegato A1 della DGR 780/2013 nel rispetto dell'Allegato 2 della stessa DGR, redatto in base ai principi e ai criteri di cui agli artt. 2423 e ss. del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli Enti no profit elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, in quanto compatibili, nonché degli altri allegati al bilancio di previsione.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione tenendo in particolare considerazione che la contabilità dell'IPAB è fondata sul principio del pareggio di bilancio.
Il bilancio previsionale dell'esercizio 2020 è così riassunto per macro voci:

A) Valore della produzione	Euro	2.000.000,00
B) Costi della produzione	Euro	1.780.000,00
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	-
D) Rettifiche di valore	Euro	-
E) Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	220.000,00
Utile/Perdita d'esercizio	Euro	-

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se gli atti di programmazione sopra menzionati siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'IPAB e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del necessario giudizio professionale.

Al fine di verificare l'attendibilità delle voci di previsione sono stati analizzati i valori inseriti negli atti di programmazione tenendo in particolare considerazione i principi di prudenza nelle valutazioni e di competenza economica applicabili e, in generale, la conformità delle stesse alle indicazioni impartite dagli Uffici Regionali preposti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato altresì la conformità degli atti al *"regolamento di contabilità"* dell'IPAB approvato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni dell'Allegato A alla DGR n. 780 del 21 maggio 2013.

Il Collegio sottolinea che la redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete al Segretario Direttore e ai titolari dei centri di responsabilità nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione che ha competenza in materia di programmazione e controllo dei risultati dell'attività di gestione.

Al Collegio dei Revisori compete la formulazione del giudizio professionale sul bilancio di previsione.
In relazione all'attività di verifica svolta il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio economico annuale di previsione con i relativi allegati nel suo complesso sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo attendibile e prudenziale la situazione economica dell'Ente prevista per l'esercizio 2020.

Il Collegio dei Revisori, letto quanto esposto dal Segretario Direttore nella sua relazione programmatica ed esaminato la relazione ed il piano di valorizzazione del patrimonio, prende atto che nella predisposizione delle stesse sono state seguite le indicazioni previste dagli articoli 7 e 8 del regolamento di contabilità conforme all'Allegato A alla DGR 780 del 21 maggio 2013.

In relazione a tutto quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori ritiene di poter esprimere un giudizio di conformità degli atti di programmazione predisposti dall'Ente alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esprime, conseguentemente, parere favorevole all'approvazione dei seguenti documenti:
- Allegato 2- Bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2020
- Allegato 3- Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale
- Allegato 4- Piano di valorizzazione del patrimonio

Venezia, 29 novembre 2019

risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

esaminata

la documentazione trasmessa dal Direttore

verificato

- che le risorse economico finanziarie previste nella delibera di costituzione del fondo e successivamente regolamentate in utilizzo nell'ipotesi di CCDI risultano compatibili con il bilancio dell'ente e risultano finanziate dallo stesso;
- che il fondo e l'ipotesi di contratto decentrato risultano compatibili con le disposizioni di legge e di contratto;

- che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziario sono state completate in ossequio alle istruzioni emanate dal MEF-Dipartimento della Ragione Generale dello Stato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono nella misura e nella corresponsione dei trattamenti accessori

CERTIFICA

la costituzione del fondo, l'ipotesi di contratto e le relazioni tecnico finanziarie e illustrative.

Venezia, 6 dicembre 2019

Il Collegio dei revisori

Dott. Massimo Tremante
Dott. Nicola Bombasse
Rag. Cinzia Barbiero